



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "ILARIA ALPI"**

Via Varsavia, 5 – 00055 LADISPOLI (RM) Tel. 06 99231622 – C.F. 91038490586  
Codice Meccanografico RMIC8CJ00G - [RMIC8CJ00G@ISTRUZIONE.IT](mailto:RMIC8CJ00G@ISTRUZIONE.IT) – [RMIC8CJ00G@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:RMIC8CJ00G@PEC.ISTRUZIONE.IT)

Ladispoli 23.03.2020

Ai docenti  
Atti

**CIRCOLARE N.173**

Cari tutti,

questo isolamento fisico, surreale per noi “ gente di scuola” abituata al necessario e vitale rapporto con tutta la comunità scolastica, mi porta inevitabilmente a fare alcune riflessioni che vorrei condividere con voi.

Mi sarebbe piaciuto farlo di persona ma per ovvi motivi di sicurezza, non ho convocato riunioni di organi collegiali né ho consentito che vi riuniste in piccoli gruppi. La mia priorità assoluta è stata ed è quella di tutelare la salute e la sicurezza di tutti. Sto comunque convocando da remoto, per ordine di scuola, per organizzare l'organizzabile.

Voglio innanzitutto ringraziarvi per gli sforzi e l'impegno che state mettendo da settimane per portare avanti una didattica a distanza a cui la maggior parte di voi, e la scuola in generale, non era pronta. Non avete avuto remore nel mettervi in gioco raccogliendo questa sfida, ricorrendo anche a soluzioni creative, aiutandovi tra di voi, facendo squadra, perché è chiaro che, come ha affermato la nostra stessa Ministra dell'Istruzione, altra possibilità non c'è per mantenere quel rapporto, quella comunicazione con i nostri studenti che hanno bisogno di noi, delle nostre rassicurazioni, della nostra presenza, anche della nostra voce.

Osservando, da madre, le difficoltà di mia figlia che frequenta il terzo anno al Liceo classico e che si destreggia, quotidianamente, tra vari strumenti e sistemi, vi invito, nel rispetto della libertà di insegnamento, a cercare di convergere su un numero limitato di piattaforme. Stiamo valutando l'ipotesi, con l'animatore digitale e la funzione strumentale informatica, di adottare un'unica piattaforma senza stravolgere l'egregio lavoro fatto da voi, individuando una modalità efficace e nello stesso tempo semplice da seguire.

Vi raccomando l'aggiornamento costante del registro elettronico con le attività svolte e i compiti assegnati; non dovete prendere le presenze degli alunni e annotare le assenze, come se fossero in aula fisicamente, né è necessario firmare il registro, a meno che l'applicazione non lo richieda esplicitamente. Facciamo in modo di ridurre, con il nostro intervento decisivo, coordinato ed equilibrato e con la coesione del nostro gruppo, la confusione dei nostri studenti e alleggeriamo lo stato d'animo di chi, da un giorno all'altro, ha dovuto mutare radicalmente le proprie abitudini. Nessuna strumentazione tecnologica potrà mai sostituire quell'interazione, quel rapporto che si stabilisce con i propri alunni e che resta nella memoria anche a distanza di tempo. Non abbiate timore della tecnologia: un tablet, un pc, una piattaforma sono strumenti preziosi, se usati bene; non sono il nostro fine, ma semplicemente dei mezzi per arrivare al cuore e alla coscienza dei nostri studenti.

Lasciate traccia della vostra progettualità. La scuola Primaria è abituata a programmare settimanalmente e le insegnanti già stanno rendendo conto di quanto messo in atto, attraverso la prof.ssa Nicolò. Anche alcune classi della scuola Secondaria, sulla bacheca del registro elettronico, caricheranno le attività settimanalmente: è una buona prassi che mi sento di consigliare a tutti i team. Monitorate la frequenza degli alunni settimanalmente, segnalando alle prof.sse Salvi e Nicolò gli studenti che non accedono alle lezioni, anche se solo parzialmente; prima di segnalare i nomi, chiedete, con un messaggio alle famiglie dal registro loro i motivi della mancata partecipazione, se hanno difficoltà oggettive e/o non hanno gli strumenti per accedere. Sarà mia cura contattare i genitori per informarli e per venire loro incontro, con i mezzi e le disponibilità che abbiamo. E' fondamentale che ogni consiglio di classe/interclasse/intersezione si riunisca da remoto **ogni venerdì** per condividere informazioni e monitorare insieme l'andamento dell'attività didattica a distanza. Di ogni incontro il coordinatore per la scuola Secondaria e il presidente d'interclasse/intersezione, per la scuola Primaria e dell'Infanzia mi invierà un report.

In questa fase delicata, caratterizzata da un susseguirsi di note ministeriali e decreti, ho spesso evitato di aggiungere ulteriori circolari perché l'evoluzione degli eventi induce a modificare spesso quanto deliberato in precedenza. Noi rispondiamo, come cittadini e come dipendenti pubblici, innanzitutto alla Costituzione e diamo attuazione ai decreti che vengono emanati dal Governo che ci rappresenta. Non è pensabile trovare una norma nel CCNL che parli di obbligo nell'uso della didattica a distanza in una situazione contingente ed eccezionale di portata mondiale, come quella che stiamo vivendo. Non c'è nessun obbligo se non quello morale di renderci utili, come meglio possiamo, per i nostri figli e per il nostro Paese. Il Ministero ha già espresso, come è evidente dalle Note n. 279 e 388 che ho riportato sul sito, la necessità della valutazione. Anche di questa non troverete traccia nel nostro contratto, ma la normativa vigente (D.P.R. 122/2009 e D. Lgs. 62/2017) lascia, sempre e comunque, la dimensione docimologica ai docenti. Lungi dal fare polemica, cosa molto lontana dalla mia sensibilità e dal mio modus operandi, incomincio a pensare che questa insistenza sulla necessità della valutazione sia legata alla consapevolezza, per chi ci governa, che i tempi di rientro saranno lunghi e che si corre il rischio di chiudere, purtroppo, così quest'anno scolastico. Se una valutazione andrà fatta, sarà sicuramente uno strumento flessibile che voi docenti individuerete per poter scrivere qualcosa di concluso con dei valori numerici in una pagella di fine anno. Sarà una valutazione formativa o di concetto oppure emotiva, non sappiamo ancora. Di sicuro terrà conto di tutto un anno scolastico, di un impegno mostrato in un intero corso di studi, delle risorse che lo studente avrà messo in campo e di altri fattori che sicuramente sarebbero stati meno considerati in una valutazione ordinaria con una didattica tradizionale. A breve convocherò, da remoto, i dipartimenti disciplinari per iniziare a pensare ad un criterio di valutazione comune che non potrà essere lo stesso che abbiamo deliberato nel PTOF.

Un'ultima comunicazione: sul sito della scuola è stata creata una sezione "Andrà tutto bene". Possiamo riempirla con video, disegni, messaggi sia nostri che dei ragazzi, che aiuteranno ad allontanare le nostre paure. Inoltre troverete pubblicati gli esiti dei questionari sul monitoraggio della didattica a distanza in una nuova sezione, "Didattica a Distanza" presente sulla homepage, nel menù a destra.

Sono convinta che anche le situazioni più difficili nascondano opportunità utili per l'avvenire. Basta solo cercarle.

Con stima

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Maria Bevilacqua*

FIRMA AUTOGRAFA SOSTITUITA A MEZZO STAMPA AI SENSI  
E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 3 c. 2 D.Lgs. n. 39/1993